



RELAZIONE DEL TESORIERE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2020

Assemblea generale degli iscritti
Vicenza 24 Aprile 2021

Il Tesoriere
Xotta Valentina

PREMESSA

Il rendiconto generale dell'anno 2020 si compone dei seguenti documenti contabili:

1. il rendiconto finanziario: entrate ed uscite finanziarie in conto competenza, con i residui attivi e passivi;
2. il conto economico;
3. lo stato patrimoniale;
4. la situazione amministrativa al 31.12.2020.

I prospetti citati sono strettamente correlati tra loro e rappresentano unitariamente la situazione dell'Ordine sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed economico dell'anno 2020.

Il rendiconto finanziario fornisce il risultato della gestione in conto competenza che presenta un avanzo di amministrazione dell'esercizio pari ad Euro 80.747,42. Tale documento evidenzia, inoltre, per capitolo di bilancio, le somme effettivamente accertate (riscosse e da riscuotere) ed impegnate (pagate e da pagare) nel corso dell'esercizio finanziario, messe a confronto con quelle contenute nel bilancio di previsione (per competenza e per cassa) dello stesso anno, riportandone, altresì, gli scostamenti.

Per effetto delle entrate accertate, delle uscite impegnate e della gestione dei residui attivi (riscossi e da riscuotere) e passivi (pagati e da pagare), riportati nella situazione amministrativa al 31.12.2020, si evidenzia che il risultato di amministrazione finale ammonta ad Euro 211.583,74 (era pari ad Euro 133.232,37 all'inizio dell'esercizio). L'incremento deriva dal risultato dell'avanzo di amministrazione indicato, pari ad Euro 80.747,42 (dato dalla differenza tra entrate accertate e le uscite impegnate), e delle variazioni combinate dei residui attivi e passivi su partite di giro, per Euro + 2.396,05 quale sopravvenienza passiva.

Il fondo cassa al 31.12.2020 ammonta complessivamente ad Euro 217.787,33 (era pari ad Euro 148.219,44 al 31.12.2019) rilevando un incremento rispetto all'anno 2019, dovuto alla differenza tra le entrate riscosse nell'anno e le uscite pagate.

La situazione patrimoniale, che rappresenta tutte le attività (disponibilità liquide, immobilizzazioni, crediti, ecc...) e le passività (debiti, fondi, ecc...) dell'Ordine, evidenzia, rispetto all'anno 2019, un incremento di patrimonio, pari all'avanzo economico d'esercizio, di Euro + 79.038,79. L'avanzo economico è dato dalla somma algebrica dell'avanzo di amministrazione, pari ad Euro + 80.747,42, delle uscite non finanziarie dell'esercizio, pari a Euro - 9.562,83 (ammortamenti beni e sopravvenienze passive su partite di giro), e ad Euro - 883,44 (accantonamento TFR), delle entrate non finanziarie, pari ad Euro + 8.737,64 (acquisto immobilizzazioni tecniche: macchine ufficio ad utilizzo pluriennale).

Il conto economico, che rileva i proventi ed i costi dell'esercizio secondo il principio della competenza economica, evidenzia un avanzo economico d'esercizio di Euro + 79.038,79.

CONTENUTI DEL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2020

Nel seguito della presente relazione si rappresenteranno, in forma sintetica, i valori più significativi dei capitoli relativi alle entrate ed alle uscite del rendiconto finanziario di cui trattasi.

ENTRATE

I valori riferiti ai macroaggregati delle entrate del bilancio risultano essere i seguenti:

ENTRATE	SOMME ACCERTATE	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	DIFFERENZE SULLE PREVISIONI
Titolo 1 [^] -Entrate correnti	367.612,34	327.911,64	39.700,70	- 5.107,86
Titolo 2 [^] - Entrate in c/ capitale	0	0	0	0
Titolo 3 [^] - Entrate per partite di giro	35.995,13	33.924,91	2.070,22	- 13.006,54
Totale entrate	403.607,47	361.836,55	41.770,92	- 18.114,40

Contributi ordinari

Le entrate accertate per contributi ordinari, che risultano aumentate rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'aumento deliberato della quota annuale di iscrizione da Euro 50,00 ad Euro 60,00, ammontano complessivamente ad Euro 365.430,00, comprensivo di tassa prima iscrizione all'albo, e rappresentano circa il 99,41% del totale entrate correnti dell'Ordine. Nell'anno 2019 le entrate accertate in questo capitolo sono state pari ad Euro 302.238,00.

Nel merito si segnala che nel corso dell'anno 2020 è proseguita l'attività volta a regolarizzare le posizioni dei soggetti morosi che si sono reinscritti, versando tutte le annualità arretrate dovute; di fatto non esistono soggetti morosi per quote antecedenti al 2016 e sono ulteriormente diminuiti quelli per quote dal 2017 in poi. Si segnala, peraltro, in controtendenza, che sono aumentati i residui attivi per quote del 2018, del 2019 e del 2020, da iscritti che non sono in regola con i versamenti.

Altre entrate

Le altre entrate accertate (riscosse e da riscuotere) al netto delle entrate per partite di giro ammontano complessivamente a circa Euro 2.182,34 e rappresentano lo 0,59% del totale entrate.

In dette poste finanziarie rilevano per entità le seguenti entrate:

❖ diritti di segreteria	Euro	1.308,50;
❖ recuperi e rimborsi e altre entrate:	Euro	732,50.

Altre entrate per partite di giro

Queste entrate sono pari ad Euro 35.995,13 e si riferiscono, principalmente, a somme trattenute a titolo di ritenuta sui compensi dei collaboratori e del dipendente dell'Ordine (contratti di collaborazione o prestazioni di lavoro autonomo, lavoratore in servizio), relative a contributi previdenziali ed imposte erariali (IRPEF), e ad altre partite di giro, in particolare per IVA da split payment (in applicazione della normativa che prevede che i fornitori di enti pubblici non incassino l'iva dall'ente che deve trattenerla e versarla direttamente all'erario).

Dette somme, dato lo specifico funzionamento delle poste finanziarie iscritte nelle partite di giro, sono state contemporaneamente iscritte, per pari importo come debiti verso l'Erario e gli Istituti Previdenziali nel corrispondente titolo delle uscite.

La gestione dei residui attivi

I residui attivi rappresentano, sostanzialmente, i crediti che l'Ordine vanta nei confronti di soggetti terzi. Tale gestione prende in esame i residui di tutte le entrate accertate al 31.12.2020 che saranno oggetto di incasso negli anni successivi. Si fa presente che ai residui maturati per entrate di competenza dell'anno, vanno aggiunti i residui attivi riportati da anni precedenti; pertanto, complessivamente i residui ammontano ad Euro 69.684,92.

I residui attivi dell'anno ammontano ad Euro 41.770,92, notevolmente aumentati rispetto all'anno precedente: sono riferiti, quasi esclusivamente, ai crediti vantati dall'Ordine nei confronti degli iscritti che non hanno pagato la propria quota, e a partite di giro che trovano corrispondenza tra i residui passivi. Detti residui sono stati implementati con le quote non incassate nell'anno 2020 per un valore pari ad Euro 39.660,00 che corrispondono a n. 661 iscritti.

USCITE

I valori riferiti ai macroaggregati delle uscite del bilancio risultano essere i seguenti:

USCITE	SOMME IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE	DIFFERENZE SULLE PREVISIONI
Titolo 1^ -Uscite correnti	278.127,28	207.315,12	70.812,16	- 72.409,49
Titolo 2^ - Uscite in c/ capitale	8.737,64	8.737,64	0,00	- 1.762,36
Titolo 3^ - Uscite per partite di giro	35.995,13	31.908,78	4.086,35	- 13.004,87
Totale uscite	322.860,05	247.961,54	74.898,51	- 87.176,72

Le uscite totali dell'anno 2020 sono aumentate rispetto a quelle del 2019, da euro 307.817,53 ad euro 322.860,05.

Anche per quanto concerne le uscite finanziarie si indicheranno, di seguito, le voci più rilevanti dei diversi capitoli di spesa (o macroaggregati di spesa).

Uscite per gli organi dell'ente

Questo macroaggregato di spesa ammonta complessivamente ad Euro 60.747,24 (erano 77.077,25 nel 2019) e include tra le altre le spese relative all'assicurazione dei consiglieri, i loro rimborsi spese e gli oneri previdenziali e assistenziali.

I compensi effettivi lordi dei consiglieri ammontano complessivamente ad Euro 47.950,04 (erano 62.947,65 nel 2019), di cui Euro 18.441,52 relativi a compensi per la realizzazione di progetti operativi, e sono diminuiti rispetto al precedente anno, anche in conseguenza della situazione di emergenza da Covid-19.

Oneri personale in attività di servizio

Questo macroaggregato di spesa ammonta complessivamente ad Euro 15.325,82 e rappresenta i costi sostenuti dall'ente per il dipendente, assunto nel giugno del 2018, in seguito a regolare concorso, ed in servizio per l'intero anno 2020; si informa per completezza che il dipendente ha cessato il servizio nel febbraio 2021 e che si rende necessario procedere alla sostituzione ed implementazione del personale.

Uscite per acquisto beni consumo-servizi

Queste uscite ammontano complessivamente ad Euro 89.198,97 (erano 72.351,30 nel 2019).

Le principali spese sostenute in questo macroaggregato riguardano quelle relative ai servizi amministrativi (Euro 23.943,52) e quelle per le consulenze fiscali, legali e professionali (Euro 44.381,12), incrementate rispetto al precedente esercizio per circa 10 mila euro.

Uscite per funzionamento uffici

Sono pari ad Euro 16.743,97 (erano 7.156,00 nel 2019): di questi risultano rilevanti per importo le spese per servizi postali, pari ad Euro 4.060,24 (erano 1.138,25 nel 2019), notevolmente aumentate per effetto delle convocazioni plurime effettuate per l'assemblea del bilancio ed annullate in conseguenza dell'emergenza sanitaria e dei divieti previsti, le spese per il rinnovo del Consiglio direttivo, pari ad Euro 4.939,21, le spese di pulizia locali, pari ad Euro 1.481,48 e le spese per utenze e servizi telefonici, pari ad Euro 3.987,78.

Uscite per prestazioni istituzionali

Queste uscite sono state pari ad Euro 86.689,25, in linea rispetto al precedente anno.

La voce di spesa più importante di questo macroaggregato riguarda il pagamento delle quote d'iscrizione alla Federazione Nazionale (Euro 61.400,00, erano Euro 61.132,00 nell'anno 2019), in linea rispetto all'anno precedente.

La realizzazione della rivista "Infermieri informati" ha registrato un impegno di spesa di Euro 3.703,60, mentre le spese impegnate per la tutela professionale e comunicazione agli organi sono state pari ad Euro 5.104 e quelle per la realizzazione degli eventi formativi

a favore degli iscritti pari ad Euro 4.843,93, ridotte a causa dell'impossibilità di tenere eventi formativi.

Gli **oneri tributari** ammontano ad Euro 6.062,57 e sono riferiti all'Irap (imposta regionale sulle attività produttive) calcolata sui compensi dei consiglieri, sullo stipendio del dipendente ed alle imposte e tasse versate allo Stato a fronte della presentazione della dichiarazione dei redditi; in particolare sono aumentate le imposte IMU relative all'immobile sede dell'Ordine.

Sono state sostenute **uscite in conto capitale** pari ad Euro 2.001,18 per l'acquisto di macchine per ufficio.

Per quanto concerne le uscite per partite di giro si veda quanto illustrato nella parte della presente relazione relativa alle entrate dello stesso titolo.

La gestione dei residui passivi

I residui passivi rappresentano, sostanzialmente, i debiti che l'Ordine ha nei confronti di soggetti terzi (fornitori, consulenti) e dei consiglieri, per compensi del secondo semestre 2020 non ancora erogati, ed ammontano complessivamente ad Euro 74.898,51. Tale gestione prende in esame tutte le somme impegnate al 31.12.2020 che saranno oggetto di pagamento nell'anno successivo.

Detti residui si riferiscono principalmente a debiti verso fornitori per fatture pervenute per lo più nel mese di dicembre 2020 e/o di gennaio 2021 (con competenza 2020) e con scadenza di pagamento nel 2021, e a debiti per compensi consiglieri non ancora pagati. Come per i residui attivi, si fa presente che ai residui passivi maturati nel corso del 2020, vanno aggiunti i residui passivi da anni precedenti; i debiti ammontano complessivamente ad Euro 75.888,51, ma includono partite di giro a debito che trovano la corrispondente voce a credito, tra i residui attivi.

Situazione amministrativa al 31.12.2020

La situazione amministrativa fornisce la dimostrazione, in forma sintetica, della gestione dell'esercizio finanziario, sia in conto competenza, sia in conto residui.

La situazione amministrativa, pertanto, partendo dalla consistenza di cassa di inizio esercizio, pone in evidenza, al 31.12.2020:

- ❖ la consistenza di cassa di fine esercizio che ammonta ad Euro: 217.787,33;
- ❖ il risultato totale di amministrazione che ammonta ad Euro 211.583,74.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale presenta le voci delle ATTIVITA' e delle PASSIVITA' dell'Ordine alla fine dell'esercizio, confrontate con le medesime voci alla fine dell'anno precedente.

ATTIVITA'

Le immobilizzazioni tecniche, materiali ed immateriali, per programmi, licenze, beni mobili ed immobili sono pari ad Euro 67.722,90 e risultano variare in funzione degli acquisti e degli ammortamenti dell'esercizio.

L'attivo circolante è costituito dai crediti, per importi non riscossi da iscritti e per la rilevazione delle partite di giro, pari ad Euro 69.684,92 (erano 39.338,62 nel 2019) e dalla disponibilità liquida di Euro 217.787,33 per cassa, banche e libretto postale: per un totale di attivo pari a Euro 355.195,15.

PASSIVITA'

Il totale passivo è dato dal patrimonio netto pari a Euro 277.053,35 e dai residui passivi pari a Euro 78.141,80 per un totale passivo di Euro 355.195,15 in pareggio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta le voci dei PROVENTI e dei COSTI dell'Ordine dell'anno 2020.

I COSTI rappresentano la riclassificazione secondo il principio della competenza economica delle uscite del rendiconto finanziario.

I RICA VI rappresentano la riclassificazione secondo il principio della competenza economica delle entrate del rendiconto finanziario.

La differenza tra i ricavi e i costi, al netto degli oneri finanziari dell'esercizio e delle imposte, e rettificato delle eventuali poste straordinarie di esercizio, porta ad un avanzo economico di gestione pari ad Euro + 79.038,79.